

Se gli embrioni son persone

Notazioni fantastiche (ma non troppo)

di **Maria Mantello**

Gli embrioni sono persone. Con un vantaggio in più, potranno vivere in eterno. Simboli eterni della eterna idea di umano. Basta tenerli sotto ghiaccio. Basta non staccare mai la spina del frigo.

I membri dei *comitati scienza e vita* saranno i tutori legali del regolare pagamento della bolletta elettrica. Per fronteggiare i costi dell'elettricità si è resa necessaria l'adozione!

Ma se l'embrione è persona, avrà pari diritti di assistenza ed istruzione. I genitori adottivi hanno già ottenuto assicurazioni per il diritto allo studio.

Dopo cinque anni di frigo l'embrione potrà andare in prima elementare. Avrà il sussidiario, lo zainetto, ovviamente firmato. Altrimenti i compagni lo prendono in giro. La salute psichica dell'embrione va rispettata. Guai a chi lo chiamerà "pezzo di ghiaccio".

Ogni aula scolastica sarà dotata di banchi-frizer. Per il trasporto, in via sperimentale, potranno essere utilizzati i tir per surgelati. Li metteranno a disposizione le attività commerciali cattoliche investendo in questa opera umanitaria l'1 per un miliardo degli euro risparmiati con l'ICI non pagata. Ma potranno chiedere anche un rimborso dallo Stato.

Il problema della socializzazione, fondamentale in ogni processo educativo sarà risolto dai solerti membri dei *comitati scienza e vita*. Che sapendo tutto della vita eterna dell'embrione, dicono di conoscere ogni suo problema affettivo. Per aiutarlo in una crescita senza traumi hanno anche ideato un sistema di comunicazione adeguato. Basta evitare i toni caldi.

L'embrione non avrà problemi d'apprendimento, assicurano sempre quelli di *scienza e vita*. In ogni caso, in quanto tutori legali, essi potranno provvedere a sostituire gli insegnanti con quelli di religione cattolica. I passaggi da una classe all'altra verranno effettuati sul raggiungimento degli obiettivi cognitivi. Ma per l'embrione non ci sono problemi, visto che si dovrà giudicare la persona in quanto idea. E l'embrione in questo è aprioristicamente in potenza e in atto. Insomma è già persona compiuta, di là del tempo e dello spazio. Per legge. In caso di controversie sulla promozione, da parte di qualche irriducibile laicista, è prevista un'ulteriore garanzia. La marca del frigorifero. Se ne stanno progettando di appositi in Vaticano. Tra i politici, si è aperta la gara a chi sarà il primo a presentare la legge più favorevole per il rimborso dei costi alla CEI.

L'embrione proseguirà tutto il corso di studi fino alla laurea. I *comitati scienza e vita* si preoccuperanno poi dell'inserimento nel mondo del lavoro. Per legge saranno previste quote riservate all'embrione in ogni attività professionale. Sarà un problema la firma del contratto. Ma ci penseranno i tutori, che riscuoteranno anche lo stipendio. Questo, a garanzia di tutti, sarà versato su un conto corrente presso le banche dello IOR. In deroga alla flessibilità, il tutore dell'embrione potrà firmare solo contratti a tempo indeterminato.

Alla morte dei genitori adottivi, l'embrione avrà anche diritto all'eredità. Verrà assegnata ovviamente ai suoi tutori. Quelli del *comitato scienza e vita*. Devono pur sostenere le spese del loro Volontariato presso i consultori. La 194 ha i suoi costi!

Maria Mantello